

Questa analisi è del 11 gennaio 2015 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su A2A è del 4 gennaio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

11 gen 2015

A2A – analisi del gennaio 2015

I livelli contenuti di redditività operativa inducono ad essere prudenti su A2A che, nel confronto coi comparables, esce penalizzata anche dalla basso ritorno da dividendi.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

A2A S.p.A. è una Life Company impegnata nei settori strategici per la transizione energetica e l'economia circolare. Per quanto riguarda la transizione energetica, l'azienda gestisce un portafoglio di impianti con capacità di generazione pari a 9,7 GW, ripartiti tra 6,7 GW termoelettrici, 1,9 GW idroelettrici, 0,6 GW tra solare ed eolico, e 0,5 GW di compensatori sincroni. I suoi servizi raggiungono circa 1,9 milioni di clienti per l'elettricità e 1,6 milioni per il gas. Inoltre, A2A si occupa della distribuzione di energia tramite una rete con un valore complessivo di asset regolati (RAB) pari a 3,1 miliardi di euro. Tra le altre attività, l'azienda offre soluzioni di illuminazione pubblica, progetti di efficienza energetica, iniziative per le Smart City e servizi legati alla mobilità elettrica.

Andamento del titolo

Le azioni A2A fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. A2A mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) nonostante la presenza in settori regolamentati e caratterizzati dalla stabilità dei cash flow. Negli ultimi 3 anni il titolo A2A ha registrato una performance del 15,5% in linea con il +16,3% dell'indice FTSE Mib: dopo una iniziale fase fortemente negativa, con minimo ad agosto 2012 ed una perdita superiore al 50%, il titolo ha iniziato una progressiva ripresa che ha portato le quotazioni a triplicarsi nei successivi 18 mesi (massimi di marzo 2014). In seguito il trend è stato orientato al ribasso, con una stabilizzazione nelle ultime settimane.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2011	VAR. %	2012	VAR. %	2013
Totale ricavi	6.198,00	▲ +4,5%	6.480,00	▼ -13,5%	5.604,00
Margine operativo lordo	942,00	▲ +13,4%	1.068,00	▲ +6,1%	1.133,00
Ebitda margin %	15,20		16,48		20,22
Risultato operativo	301,00	▲ +66,4%	501,00	▼ -48,7%	257,00
Ebit margin %	4,86		7,73		4,59
Risultato ante imposte	-768,00	▲ +152,0%	399,00	▼ -68,4%	126,00
Ebt margin %	-12,39		6,16		2,25
Risultato netto	-916,00	▲ +129,6%	271,00	▼ -72,3%	75,00
E-Margin %	-14,78		4,18		1,34
PFN (cassa)	4.021,00	▲ +8,7%	4.372,00	▼ -11,4%	3.874,00
Patrimonio netto	3.593,00	▲ +2,9%	3.697,00	▼ -9,4%	3.348,00
Capitale investito	7.886,00	▲ +6,4%	8.394,00	▼ -9,9%	7.561,00
ROE %	-25,49		7,33		2,24
ROI %	3,95		6,21		3,56

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2011-2013 A2A ha mostrato un fatturato in calo del 9,6% mentre il margine operativo lordo è aumentato del 20,3% in presenza di margini in crescita di 5 punti percentuali. Flessione per il risultato operativo (-14,6% a 257 milioni) mentre il risultato

netto è passato da -916 a +75 milioni. La redditività del capitale vede il ROE in crescita di quasi 28 punti al 2,2% mentre il ROI è passato dal 3,9% al 3,6%. L'indebitamento finanziario netto si è ridotto nel periodo di circa 150 milioni ma la contemporanea flessione del patrimonio netto ha causato la crescita del debt to equity da 1,12 a 1,16.

Ultimi sviluppi

Nei primi nove mesi del 2014 i ricavi consolidati sono diminuiti dell'11% a 3632 milioni di Euro, l'EBITDA è passato da 839 a 783 milioni di Euro (-6,7%) mentre l'EBIT è salito a 419 milioni (+2,9%); stabile a 159 milioni l'utile netto di competenza del gruppo.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
A2A	40,93	0,91	4,07%
Acea	13,50	1,45	4,67%
Hera	16,93	1,29	4,58%
Iren	13,94	0,63	5,94%

Tra le ex-municipalizzate quotate a Piazza Affari A2A risulta la più cara sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) mentre è tra quelle più a buon mercato se si considera il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), il rendimento da dividendi, poco superiore al 4%, è invece il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

Buona diversificazione del business (energia, rifiuti, cogenerazione e distribuzione) in un'area particolarmente ricca del Paese

Rischi

Possibile cessione di quote da parte dei Comuni azionisti

Ultime news

6 nov 2014

A2A: utile stabile nei primi 9 mesi

A2A chiude i conti al 30 settembre con ricavi e margine operativo lordo in calo ma un utile invariato sullo stesso periodo del 2013 grazie ai minori ammortamenti e alla riduzione degli oneri finanziari: nel dettaglio i ricavi scendono dell'11% a 3632 milioni di euro, il margine operativo lordo si attesta a 783 milioni (-6,7%), il risultato operativ...

16 mag 2014

A2A: utile a 80 milioni nei primi 3 mesi

A2A chiude i primi tre mesi dell'anno con ricavi e margine operativo lordo in calo ma un utile in crescita sullo stesso periodo del 2013 grazie ai minori ammortamenti e alla riduzione dell'incidenza delle imposte: nel dettaglio i ricavi scendono dell'8,7% a 1451 milioni di euro, il margine operativo lordo si attesta a 305 milioni (-7%), il risultat...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una diminuzione dei ricavi dell'8% nel 2014 seguita da una crescita del 2,5% nel 2015 e del 3% a partire dal 2016;
- margini sulle vendite stabili al 20,5% su tutto il periodo di previsione;
- un ROI di lungo periodo del 10%;

Infine si prevedono un tax rate in calo al 38%, un costo del debito medio del 4,5% ed un payout in crescita al 55%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 0,88 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,14 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

A2A

A2A

Utility - Diversificate

Prezzo

2,44 €

PAGELLA

Redditività 4,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità 6,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita 4,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio 4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.